



**Consorzio Servizi Val Cavallina**

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
A RILEVANZA ECONOMICA  
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

## SOMMARIO

La riconizzazione dei servizi pubblici locali: introduzione .....	2
Premessa .....	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il contesto .....	3
I servizi di interesse economico generale dell'Ente .....	3
Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati.....	5
I servizi a rete .....	6
I servizi non a rete.....	8
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Consorzio Val Cavallina.....	13
Sezione A - Affidamenti in house .....	15
1. SERVIZIO RIFIUTI .....	15
B - Affidamenti NON in house .....	26
1. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO .....	26
2. SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI .....	48
3. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE.....	57
4. SERVIZIO ASSISTENZA MINORI .....	92
5. SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA E FORNITURA PASTI A DOMICILIO .....	102
Appendice normativa .....	113

# La riconizzazione dei servizi pubblici locali: introduzione

## Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La riconizzazione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimit del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale riconizzazione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Considerato che la relazione deve essere aggiornata con cadenza annuale, il prossimo aggiornamento dovrà essere predisposto **entro il 31 dicembre 2025**.

Si segnala, inoltre, che il DISEGNO DI LEGGE CONCORRENZA 2025, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 giugno 2025 e dal Senato il 29 ottobre 2025, introduce ulteriori disposizioni in materia di servizi pubblici locali, rafforzando gli obblighi di trasparenza, pubblicità e motivazione degli affidamenti, in particolare in caso di gestione in house, e confermando la centralità della riconizzazione quale strumento di valutazione, programmazione e razionalizzazione degli assetti gestionali.

## L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato».

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati

senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguitamento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

## Il contesto

Per approfondire il ruolo del Consorzio Servizi Val Cavallina nell'erogazione dei servizi di interesse economico generale, è opportuno partire da una visione d'insieme del contesto territoriale e istituzionale in cui esso opera. Nato sulla base dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000, il Consorzio è stato formalmente costituito con atto notarile il 26 ottobre 2008, dopo l'approvazione dello Statuto e della Convenzione da parte degli enti promotori.

Il Consorzio rappresenta una forma di gestione associata strategica per i comuni dell'Ambito Territoriale Val Cavallina, in provincia di Bergamo, e si configura come un ente pubblico intercomunale che coordina servizi essenziali per la collettività. Tra le sue principali funzioni rientrano la gestione ambientale (come la raccolta dei rifiuti), l'organizzazione di servizi socio-assistenziali e sanitari, la promozione della formazione e il supporto alle famiglie e alle persone con disabilità. L'obiettivo è assicurare un sistema integrato di prestazioni e interventi, garantendo al contempo efficienza, trasparenza e partecipazione degli attori locali.

Il Consorzio nasce dalla collaborazione tra diversi enti fondatori, tra cui la Comunità Montana Val Cavallina (oggi Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi) e i Comuni di Berzo San Fermo, Bianzano, Casazza, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Grone, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Zandobbio e l'Unione dei Comuni Media Val Cavallina (oggi comuni di Borgo di Terzo, Luzzana e Vigano San Martino). A questi si aggiungono, in qualità di enti aderenti per la componente sociale, i Comuni di Carobbio degli Angeli, Cenate Sotto, Gorlago e San Paolo d'Argon.

## I servizi di interesse economico generale dell'Ente

Nel corrente anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Consorzio Servizi Val Cavallina ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA E PASTI A DOMICILIO	X	
ASSISTENZA DOMICILIARE	X	
ASSISTENZA MINORI	X	
ASSISTENZA DISABILI	X	
TRASPORTO SCOLASTICO	X	

## Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati

### Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.
- d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della cognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X
RISTORAZIONE SCOLASTICA E PASTI A DOMICILIO		X
ASSISTENZA DOMICILIARE		X
ASSISTENZA MINORI		X
ASSISTENZA DISABILI		X
TRASPORTO SCOLASTICO		X

### I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità,

garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il “Testo unico in materia di servizi pubblici locali” (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell’art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell’interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all’esplicitamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all’art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

### **Servizio idrico e gestione rifiuti**

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l’art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell’ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall’art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l’attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l’articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell’ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all’articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all’articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell’articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le

gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

### **Trasporto pubblico locale**

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

### **Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.**

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

### **I servizi non a rete**

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezione fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

### Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

### Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

### Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;

- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

### **Le relazioni fra l'articolo 30 del D.lgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp**

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrono i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

## Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

## Novità introdotte dal Decreto Concorrenza 2025

*A completamento del quadro normativo delineato, si evidenzia che il legislatore è recentemente intervenuto sulla materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica con l'approvazione del Decreto annuale per la concorrenza 2025, che ha apportato rilevanti modifiche e integrazioni al D.Lgs. 201/2022 (Testo Unico SPL), rafforzandone la portata attuativa.*

*In particolare, sono stati ampliati gli obblighi di verifica e responsabilità in capo ai Comuni e agli enti affidanti, prevedendo meccanismi automatici di valutazione delle gestioni in essere e strumenti di controllo da parte delle autorità centrali. Tali novità si inseriscono nella logica promossa dal PNRR e dalla normativa europea in tema di concorrenza, trasparenza e miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali.*

*Tra le principali innovazioni si segnala la riformulazione del comma 1-ter dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, che stabilisce che una gestione è da considerarsi insoddisfacente, e quindi passibile di azione correttiva, qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:*

- *due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio del servizio;*
- *risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali e di performance previsti nel contratto di servizio;*
- *almeno due indicatori di qualità risultino inferiori alle soglie minime stabilite dagli articoli 7 e 8 del decreto, secondo quanto determinato dalle Autorità di regolazione (ARERA per i servizi a rete; MIMIT per quelli non a rete).*

*Il mancato rispetto di tali condizioni impone all'ente affidante di:*

- *adottare un atto di indirizzo motivato, contenente misure di miglioramento;*
- *richiedere al gestore un piano di rientro/adeguamento entro 90 giorni;*
- *trasmettere la documentazione all'ANAC per le valutazioni di competenza.*

*Le nuove disposizioni rafforzano inoltre il collegamento tra le attività di cognizione ex art. 30 e quelle di revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 del TUSP, richiedendo un coordinamento sostanziale tra i due adempimenti.*

*In tal modo, la relazione annuale sui servizi pubblici locali non si configura solo come un adempimento formale, ma si trasforma in uno strumento operativo di governance, controllo e trasparenza, funzionale alla razionalizzazione del sistema locale dei servizi e al miglioramento delle performance gestionali a beneficio dell'utenza.*

*Il DL Concorrenza 2025 è stato approvato dal Senato il 29 Ottobre 2025. Pertanto, le disposizioni previste, ora in fase di conversione in legge, potrebbero applicarsi alla relazione sui servizi pubblici locali in scadenza il 31 dicembre 2025. L'eventuale*

*applicazione dipenderà dalla data di entrata in vigore della legge e dalla sua eventuale retroattività, se prevista.*

## Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Consorzio Val Cavallina

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	CONTRATTO		DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	CODICE FISCALE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	IMPORTO AFFIDAMENTO
		DATA INIZIO	DATA FINE			
RIFIUTI	IN HOUSE	01/01/2024	31/12/2024	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	02544690163	€1.400.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTO	01/09/2023	31/08/2025	F.LLI CARMINATI SNC	01386360166	€31.460,00 (ANNO 2023/2024) € 31.460,00 (ANNO 2024/2025)
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTO	01/09/2023	31/08/2025	ARRIVA ITALIA SRL	05950660968	€130.680,00 (ANNO 2023/2024) 137.500,00 (ANNO 2024/2025)
TRASPORTO SCOLASTICO (Grone)	DIRETTO	01/09/2023	31/08/2025	F.LLI FLACCADORI SRL	01627060161	€20.207,00 (ANNO 2023/2024) 22.220,00 (ANNO 2024/2025)
TRASPORTO SCOLASTICO (Berzo San)	DIRETTO	01/09/2023	31/08/2025	F.LLI FLACCADORI SRL	01627060161	€21.175,00 (ANNO 2023/2024)

Fermo)						23.292,50 (ANNO 2024/2025)
ASSISTENZA DISABILI	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/09/2020	31/12/2024	COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS	03890320017	€4.885.470,60
ASSISTENZA DOMICILIARE	ACCREDITAMENTO	01/01/2024	31/12/2024	Studio Sociosanitario Le Valli	02042990982	n.d.
ASSISTENZA DOMICILIARE	ACCREDITAMENTO	01/01/2024	31/12/2024	Società Cooperativa Sociale Dolce	03772490375	n.d.
ASSISTENZA DOMICILIARE	ACCREDITAMENTO	01/01/2024	31/12/2024	Cooperativa Sociale PAESE Onlus	02289620169	n.d.
ASSISTENZA DOMICILIARE	ACCREDITAMENTO	01/01/2024	31/12/2024	Cooperativa Sociale Sebina Onlus	01793420165	n.d.
ASSISTENZA DOMICILIARE	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/01/2024	31/12/2024	COOPERATIVA SOCIALE CRISALIDE	02650240167	n.d.
ASSISTENZA MINORI	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/09/2019	31/12/2024	COOPERATIVA SOCIALE CRISALIDE	02650240167	€ 945.501,50
RISTORAZIONE SCOLASTICA E FORNITURA PASTI A DOMICILIO	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/09/2024	31/08/2025	NUNA SRL IMPRESA SOCIALE	04609340163	

## **Sezione A - Affidamenti in house**

**Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp**

### **1. SERVIZIO RIFIUTI**

#### **Informazioni di sintesi**

**Natura e tipologia del servizio:** gestione in forma associata dei servizi di raccolta differenziata e non, trasporto, smaltimento e recupero di ogni tipo di rifiuto per i comuni soci del Consorzio Val Cavallina

**Tipo di affidamento:** Appalto

**Soggetto affidatario:** Val Cavallina Servizi Srl

**Durata dell'affidamento/contratto:** dal 01/01/2024 al 31/12/2024

**Importo affidamento:** € 1.400.000,00

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:** Tutti i comuni soci del Consorzio Val Cavallina

**Soggetto responsabile del servizio:** Responsabile unico di Gestione

#### **Modalità e Motivazione di affidamento prescelta**

##### **1. Modalità**

Il servizio Rifiuti risulta affidato mediante affidamento diretto a società in house, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

##### **2. Motivazione**

La scelta dell'affidamento in house è motivata dalla volontà dell'Ente di assicurare il controllo analogo e la continuità del servizio, oltre a garantire economie di scala derivanti dall'adesione a un gestore unico già operativo sul territorio. Tale forma consente una gestione coerente con gli obiettivi di piano, facilita l'integrazione tra funzioni ambientali e consente al Consorzio di intervenire nelle scelte strategiche.

##### **Benefici attesi dall'affidamento in house rispetto al ricorso al mercato**

Ai sensi dell'art. 30, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 201/2022, si illustrano i benefici dell'affidamento in house rispetto a forme alternative basate sul ricorso al mercato (gara pubblica, società mista), sulla base delle variabili individuate da ANAC (artt. 7–9 del decreto).

### **Investimenti**

L'affidamento in house consente di pianificare investimenti pluriennali programmati in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente (es. Piano d'ambito, PEF pluriennale), senza vincoli derivanti dalla redditività commerciale tipica dei soggetti di mercato. Eventuali avanzi di gestione possono essere reinvestiti integralmente per migliorare le infrastrutture o i servizi.

### **Qualità del servizio**

Il controllo diretto esercitato dal Consorzio (controllo analogo) permette di adeguare tempestivamente il livello del servizio alle esigenze locali, anche in corso di esecuzione. L'adesione a sistemi di monitoraggio (es. QRIF – qualità rifiuti, indicatori scolastici) è facilitata, e i servizi risultano più vicini al cittadino.

### **Costi del servizio per gli utenti**

L'assenza di logiche di utile privato e la gestione pubblica non profit consente di ottimizzare i costi per l'utenza, specialmente nei servizi tariffati (rifiuti, mensa, trasporto). L'affidamento in house ha inoltre il vantaggio di ridurre costi indiretti come gara, pubblicità, consulenze, contenziosi.

### **Impatto sulla finanza pubblica**

Non essendo necessario bandire gare, né prevedere forme di incentivo al gestore, l'in house genera un impatto finanziario più stabile e programmabile, con minore esposizione a contenziosi o revisione dei corrispettivi. L'affidamento a soggetto controllato permette piena integrazione nel bilancio armonizzato e nel DUP.

## **Efficienza e andamento economico del servizio**

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta una comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Consorzio Val Cavallina, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
Rifiuti	2024	€1.415.459,93	€1.394.541,90

### **Osservazioni:**

Gli accertamenti in entrata si riferiscono alle quote introitate dai Comuni per la gestione associata dei servizi.

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di Val Cavallina Servizi Srl

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	13.800.659,00 €	12.933.199,00 €
B	Componenti negativi della gestione	12.422.310,00 €	12.068.878,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>1.378.349,00 €</b>	<b>864.321,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	31.888,00 €	9.787,00 €
	Oneri finanziari	42.039,00 €	38.224,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 10.151,00 €</b>	<b>- 28.437,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>1.368.198,00 €</b>	<b>835.884,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.368.198,00 €</b>	<b>835.884,00 €</b>
	Imposte	367.459,00 €	224.531,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>1.000.739,00 €</b>	<b>611.353,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è aumentato del 63,69% rispetto all'anno precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	233.735,00 €	369.098,00 €
Immobilizzazioni materiali	4.787.680,00 €	4.963.293,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	549.394,00 €	566.448,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.570.809,00 €</b>	<b>5.898.839,00 €</b>
Rimanenze	57.953,00 €	81.011,00 €
Crediti	1.600.028,00 €	2.248.084,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	2.196.753,00 €	727.573,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.854.734,00 €</b>	<b>3.056.668,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>89.295,00 €</b>	<b>84.403,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.514.838,00 €</b>	<b>9.039.910,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.713.661,00 €</b>	<b>4.712.919,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	135.298,00 €	148.226,00 €
Debiti	2.974.496,00 €	3.383.512,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>691.383,00 €</b>	<b>795.253,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.514.838,00 €</b>	<b>9.039.910,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		17,51%		12,97%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.000.739		611.353	
PATRIMONIO NETTO	5.713.661		4.712.919	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,67		1,92
TOTALE IMPIEGHI	9.514.838		9.039.910	
PATRIMONIO NETTO	5.713.661		4.712.919	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		14,49%		9,56%
RISULTATO OPERATIVO	1.378.349		864.321	
TOTALE IMPIEGHI	9.514.838		9.039.910	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		10,24%		6,77%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.378.349		864.321	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.463.987		12.768.364	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,42		1,41
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.463.987		12.768.364	
TOTALE IMPIEGHI	9.514.838		9.039.910	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,03		0,80
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	5.713.661		4.712.919	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.570.809		5.898.839	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,08		0,11
PASSIVITA' CONSOLIDATE	470.919		628.030	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.570.809		5.898.839	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,66		0,20
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.196.753		727.573	
PASSIVITA' CORRENTI	3.330.258		3.698.961	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)<sup>1</sup>
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Val Cavallina Servizi Srl 2024	Gestore Val Cavallina Servizi Srl 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	17,51%	12,97%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	14,49%	9,56%
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	10,24%	6,77%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Val Cavallina Servizi Srl 2024	Gestore Val Cavallina Servizi Srl 2023
vendite)				

 **Analisi:**

- ROE è aumentato dal 12,97% nel 2023 al 17,51% nel 2024, entrambi sopra la soglia di almeno 5%, con un miglioramento di 4,54 punti percentuali.
- ROI è cresciuto dal 9,56% nel 2023 al 14,49% nel 2024, entrambi sopra la soglia del 3%, con un incremento di 4,93 punti percentuali.
- ROS è salito dal 6,77% nel 2023 al 10,24% nel 2024, entrambi superiori alla soglia del 3%, con un miglioramento di 3,47 punti percentuali.

Questi dati indicano una significativa crescita della redditività operativa e complessiva dell'azienda nel corso dell'ultimo anno.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Val Cavallina Servizi Srl 2024	Gestore Val Cavallina Servizi Srl 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	1,67	1,92
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	1,03	0,80

 **Analisi:**

- Leverage (Indebitamento): è passato da 1,92 nel 2023 a 1,67 nel 2024, quindi è diminuito migliorando la situazione finanziaria. Nel 2024 il valore è nella soglia raccomandata ( $\leq 3$ ), indicando un buon livello di indebitamento rispetto al patrimonio netto.
- Autocopertura Immobilizzazioni: è aumentato da 0,80 nel 2023 a 1,03 nel 2024, superando la soglia minima di 1 nel 2024. Questo segnala un miglioramento nella capacità di coprire le immobilizzazioni con capitale proprio e utile.

In sintesi, entrambi gli indicatori nel 2024 sono rientrati nelle soglie raccomandate, con un miglioramento del leverage e un aumento positivo nell'autocopertura delle immobilizzazioni rispetto all'anno precedente.

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Val Cavallina Servizi Srl 2024	Gestore competitor Val Cavallina Servizi Srl 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,42	1,41

#### Analisi:

L'indicatore Rotazione Impieghi per il Gestore Val Cavallina Servizi Srl nel 2024 si attesta a 1,42, superando la soglia di riferimento di almeno 1, il che indica una buona efficienza nell'utilizzo degli impieghi per generare ricavi.

Il valore del competitor nel 2023 era molto simile a 1,41, segnalando una sostanziale parità nella capacità di rotazione degli impieghi tra il Gestore Val Cavallina Servizi Srl e il suo competitor.

In sintesi, entrambi i gestori utilizzano efficacemente i propri impieghi per generare ricavi, con un leggero miglioramento nel 2024 per il Gestore Val Cavallina Servizi Srl.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

### La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Ente e ogni gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

#### Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

#### **Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità**

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per l'amministrazione pubblica di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Non è possibile avere una valutazione a livello qualitativo da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

### **Monitoraggio degli obblighi contrattuali**

Non è possibile avere una valutazione riguardo il monitoraggio degli obblighi contrattuali da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

In ogni caso si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

### **Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022**

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

#### Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	[no]
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	[non rilevabile per l'ente considerato]
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	[non rilevabile per l'ente considerato]

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio Rifiuti insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non evidenzia criticità e non rende necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis].

## **Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Gestione Rifiuti**

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Consorzio continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

## B - Affidamenti NON in house

*Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp*

### 1. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

#### Informazioni di sintesi

**Natura e tipologia del servizio:** Il Consorzio Servizi Val Cavallina è Ente capofila per la gestione associata dei servizi ai sensi della L.328/2000. Fra i servizi gestiti in forma associata per conto di alcuni Comuni della Val Cavallina rientra anche il servizio di trasporto scolastico.

**Tipo di affidamento:** Appalto

**Soggetto affidatario:**

- F.LLI CARMINATI SNC per il servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2023/2024 – Tratta Grone/Borgo di Terzo e per il servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2023/2024 – Tratta Entratico – Trescore Balneario.
- ARRIVA ITALIA SRL per il servizio di trasporto scolastico per le tratte Bianzano/Ranzanico/Spinone al Lago/Casazza e Gaverina Terme/Casazza.
- F.LLI FLACCADORI SRL per il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado per la tratta Grone – Borgo di Terzo e per la tratta Berzo San Fermo – Borgo di Terzo.

**Durata dell'affidamento/contratto:** per tutti e tre gli affidamenti anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025

**Importo affidamento:**

- Per F.LLI CARMINATI SNC €31.460,00 (ANNO 2023/2024) € 31.460,00 (ANNO 2024/2025)
- Per ARRIVA ITALIA SRL €130.680,00 (ANNO 2023/2024) 137.500,00 (ANNO 2024/2025)
- Per F.LLI FLACCADORI SRL tratta Grone €20.207,00 (ANNO 2023/2024) 22.220,00 (ANNO 2024/2025) e per la tratta Berzo San Fermo €21.175,00 (ANNO 2023/2024) 23.292,50 (ANNO 2024/2025)

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:** Gli alunni delle scuole residenti nei comuni di Entratico, Trescore Balneario, Bianzano, Ranzanico, Spinone al Lago, Casazza, Gaverina Terme, Grone, Borgo di Terzo e Berzo San Fermo.

**Soggetto responsabile del servizio:** Responsabile unico di Gestione

## **Modalità e Motivazione di affidamento prescelta**

### **1. Modalità**

Il servizio Trasporto Scolastico risulta affidato mediante **affidamento senza procedura a evidenza pubblica a soggetto diverso da società in house consentito dalla normativa di settore**, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

### **2. Motivazione**

L'affidamento diretto risponde alle esigenze di massimo garantismo e continuità, rispettando le normative vigenti, e consente di pianificare con efficacia il nuovo procedimento di gara pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e sussidiarietà.

## **Efficienza e andamento economico del servizio**

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Consorzio, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
F.LLI CARMINATI SNC	2024	€ 31.931,90	€31.460,00

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
ARRIVA ITALIA SRL	2024	€135.409,12	€133.408,00

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
F.LLI FLACCADORI SRL	2024	€ 43.679,71	€43.034,20

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di F.LLI CARMINATI SNC

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	3.933.160,00 €	4.357.451,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.440.858,00 €	3.575.592,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>492.302,00 €</b>	<b>781.859,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	18.164,00 €	13.096,00 €
	Oneri finanziari	17.570,00 €	8.863,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>594,00 €</b>	<b>4.233,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>492.896,00 €</b>	<b>786.092,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>492.896,00 €</b>	<b>786.092,00 €</b>
	Imposte	56.974,00 €	24.940,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>435.922,00 €</b>	<b>761.152,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è diminuito di circa il 43% ma è comunque positivo.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	- €	- €
Immobilizzazioni materiali	2.010.046,00 €	1.777.728,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>2.010.046,00 €</b>	<b>1.777.728,00 €</b>
Rimanenze	1.182,00 €	444,00 €
Crediti	834.265,00 €	966.754,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	290.597,00 €	405.234,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.126.044,00 €</b>	<b>1.372.432,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>129.634,00 €</b>	<b>13.498,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.265.724,00 €</b>	<b>3.163.658,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.715.502,00 €</b>	<b>1.777.382,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	23.040,00 €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	99.876,00 €	94.187,00 €
Debiti	1.360.244,00 €	1.234.732,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>67.062,00 €</b>	<b>57.357,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.265.724,00 €</b>	<b>3.163.658,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		25,41%		42,82%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	435.922		761.152	
PATRIMONIO NETTO	1.715.502		1.777.382	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,90		1,78
TOTALE IMPIEGHI	3.265.724		3.163.658	
PATRIMONIO NETTO	1.715.502		1.777.382	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		15,07%		24,71%
RISULTATO OPERATIVO	492.302		781.859	
TOTALE IMPIEGHI	3.265.724		3.163.658	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		13,47%		19,83%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	492.302		781.859	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.655.363		3.942.111	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,12		1,25
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.655.363		3.942.111	
TOTALE IMPIEGHI	3.265.724		3.163.658	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,85		1,00
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.715.502		1.777.382	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.010.046		1.777.728	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,27		0,27
PASSIVITA' CONSOLIDATE	547.441		476.757	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.010.046		1.777.728	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,29		0,45
DISPONIBILITA' LIQUIDE	290.597		405.234	
PASSIVITA' CORRENTI	1.002.781		909.519	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2024	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	25,41%	42,82%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	15,07%	24,71%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2024	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2023
<b>ROS (Redditività operativa sulle vendite)</b>	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	13,47%	19,83%

 **Analisi:**

- ROE (Redditività del capitale proprio): diminuisce da 42,82% nel 2023 a 25,41% nel 2024, calando di 17,41 punti percentuali. Il valore resta comunque ampiamente superiore alla soglia minima del 5%, segnalando un'elevata redditività per i soci.
- ROI (Redditività del capitale investito): passa da 24,71% nel 2023 a 15,07% nel 2024, in calo di 9,64 punti. Anche in questo caso l'indicatore resta ben oltre il minimo del 3%, mostrando un'efficiente capacità di far fruttare gli investimenti aziendali.
- ROS (Redditività operativa sulle vendite): scende da 19,83% a 13,47% (-6,36), ma rimane molto al di sopra della soglia del 3%. La marginalità sulle vendite si conferma quindi elevata, pur segnando una contrazione.

In sintesi, F.LLI CARMINATI SNC evidenzia valori di assoluta eccellenza su tutti gli indicatori di redditività, anche se in calo. La società continua a garantire una redditività molto superiore alle soglie di riferimento sia in termini di capitale proprio che di investimenti e gestione operativa, mostrando una posizione di forza nel proprio settore.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2024	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	1,90	1,78
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	0,85	1,00

 **Analisi:**

- Leverage (Indebitamento) è diminuito da 1,90 nel 2023 a 1,78 nel 2024, restando costantemente entro la soglia raccomandata di  $\leq 3$  e mostrando un miglioramento di 0,12 punti. Questa riduzione suggerisce una gestione più prudente e sostenibile dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto.
- Autocopertura Immobilizzazioni è cresciuta da 0,85 nel 2023 a 1,00 nel 2024. Il valore 2024 raggiunge la soglia minima di  $\geq 1$ , con un miglioramento di 0,15 punti,

indicando che l'azienda è ora pienamente in grado di coprire le immobilizzazioni con capitale proprio e utile, mostrando una solidità finanziaria in aumento.

Questi dati indicano il rafforzamento della struttura patrimoniale dell'azienda nel corso dell'ultimo anno, con indicatori che evidenziano una riduzione dell'indebitamento e una piena copertura delle immobilizzazioni rispetto alle soglie di riferimento.

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2024	Gestore F.LLI CARMINATI SNC 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	1,12	1,25

#### Analisi:

- Nel 2023 la Rotazione Impieghi era pari a 1,25, mentre nel 2024 scende a 1,12 (riduzione di 0,13 punti).
- In entrambi gli anni il valore rimane superiore alla soglia minima di riferimento ( $\geq 1$ ), attestando la capacità dell'azienda di generare ricavi pari o superiori alle risorse investite.

Questo indice conferma che F.LLI CARMINATI SNC mantiene una gestione efficiente degli impieghi: ogni euro investito produce più di un euro di fatturato. La lieve riduzione rispetto al 2023 suggerisce un piccolo calo nell'efficienza, ma il dato resta comunque positivo e ben allineato agli standard di solvibilità e dinamismo gestionale.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Si riporta il bilancio di ARRIVA ITALIA SRL

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	181.924.418,00 €	181.426.561,00 €
B	Componenti negativi della gestione	166.108.201,00 €	159.200.450,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>15.816.217,00 €</b>	<b>22.226.111,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	6.223.330,00 €	4.333.079,00 €
	Oneri finanziari	1.223,00 €	- 1.330,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	170.846,00 €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>6.222.107,00 €</b>	<b>4.163.563,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>22.038.324,00 €</b>	<b>26.389.674,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>22.038.324,00 €</b>	<b>26.389.674,00 €</b>
	Imposte	214.741,00 €	1.558.396,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>21.823.583,00 €</b>	<b>24.831.278,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è diminuito di circa il 12% rispetto all'anno precedente ma è comunque positivo.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.089.016,00 €	399.552,00 €
Immobilizzazioni materiali	80.132.254,00 €	78.436.750,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	61.854.372,00 €	61.838.590,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>143.075.642,00 €</b>	<b>140.674.892,00 €</b>
Rimanenze	2.064.692,00 €	2.307.192,00 €
Crediti	113.826.065,00 €	112.706.857,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	92.500.000,00 €	83.167.452,00 €
Disponibilità liquide	27.841.236,00 €	14.861.346,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>236.231.993,00 €</b>	<b>213.042.847,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>1.403.004,00 €</b>	<b>1.463.074,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>380.710.639,00 €</b>	<b>355.180.813,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>Patrimonio netto</b>	<b>292.135.975,00 €</b>	<b>270.312.392,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	19.620.073,00 €	14.509.691,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	7.289.530,00 €	7.911.579,00 €
Debiti	55.032.458,00 €	54.887.844,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>6.632.603,00 €</b>	<b>5.559.307,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>380.710.639,00 €</b>	<b>353.180.813,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		7,47%		9,19%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	21.823.583		24.831.278	
PATRIMONIO NETTO	292.135.975		270.312.392	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,30		1,31
TOTALE IMPIEGHI	380.710.639		355.180.813	
PATRIMONIO NETTO	292.135.975		270.312.392	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		4,15%		6,26%
RISULTATO OPERATIVO	15.816.217		22.226.111	
TOTALE IMPIEGHI	380.710.639		355.180.813	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		10,21%		15,01%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	15.816.217		22.226.111	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	154.923.988		148.050.958	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2,04		1,92
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	292.135.975		270.312.392	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	143.075.642		140.674.892	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,19		0,16
PASSIVITA' CONSOLIDATE	26.939.142		22.450.809	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	143.075.642		140.674.892	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,45		0,25
DISPONIBILITA' LIQUIDE	27.841.236		14.861.346	
PASSIVITA' CORRENTI	61.635.522		60.417.612	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore ARRIVA ITALIA S.R.L. 2024	Gestore ARRIVA ITALIA S.R.L. 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	7,47%	9,19%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	4,15%	6,26%
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	10,21%	15,01%

#### Analisi:

- ROE è diminuito dal 9,19% nel 2023 al 7,47% nel 2024, con entrambi i valori superiori alla soglia di almeno 5%, ma con un peggioramento di 1,72 punti percentuali.
- ROI è sceso dal 6,26% nel 2023 al 4,15% nel 2024, sempre superiore alla soglia del 3%, con una diminuzione di 2,11 punti percentuali.
- ROS è calato dal 15,01% nel 2023 al 10,21% nel 2024, entrambi oltre la soglia del 3%, con una diminuzione di 4,80 punti percentuali.

Questi dati indicano una riduzione della redditività operativa e complessiva dell'azienda nel corso dell'ultimo anno, pur mantenendo valori sopra le soglie di riferimento per tutti gli indicatori.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore ARRIVA ITALIA S.R.L. 2024	Gestore ARRIVA ITALIA S.R.L. 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	1,30	1,31
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	2,04	1,92

### Analisi:

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto): rimane pressoché stabile, passando da 1,31 nel 2023 a 1,30 nel 2024, valori ben al di sotto della soglia massima di 3. Questo testimonia una struttura patrimoniale solida e una limitata esposizione all'indebitamento, sinonimo di prudenza finanziaria.
- Autocopertura Immobilizzazioni (Capitale proprio + utile / Immobilizzazioni): migliora ulteriormente da 1,92 nel 2023 a 2,04 nel 2024. In entrambi gli anni la copertura è ampiamente superiore alla soglia minima di 1, indicando la piena capacità dell'azienda di finanziare i propri investimenti durevoli esclusivamente con mezzi propri e utili prodotti, senza dover ricorrere a fonti esterne.

In sintesi, ARRIVA ITALIA S.R.L. gode di una solidità patrimoniale rara: la società mantiene livelli di indebitamento molto bassi e garantisce la completa copertura delle immobilizzazioni, a dimostrazione di un'elevata autonomia finanziaria e bassa vulnerabilità rispetto ai rischi legati al debito.

## 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore ARRIVA ITALIA S.R.L. 2024	Gestore ARRIVA ITALIA S.R.L. 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	0,41	0,42

### Analisi:

La Rotazione Impieghi è scesa da 0,42 nel 2023 a 0,41 nel 2024, con una differenza di - 0,01 punti.

Entrambi i valori risultano però inferiori alla soglia minima raccomandata di  $\geq 1$ , indicando che l'azienda non riesce a generare ricavi pari o superiori rispetto ai totali impieghi.

Questi dati evidenziano una difficoltà nell'efficienza di utilizzo degli impieghi per la produzione di ricavi nell'ultimo anno, con risultati che restano stabilmente sotto la soglia di riferimento.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Si riporta il bilancio di F.LLI FLACCADORI SRL

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	4.671.375,00 €	4.079.128,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.621.361,00 €	3.145.643,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b> <b>1.050.014,00 €</b> <b>933.485,00 €</b>			
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	18.347,00 €	10.528,00 €
	Oneri finanziari	18.810,00 €	14.219,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 463,00 €</b>	<b>- 3.691,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b> <b>1.049.551,00 €</b> <b>929.794,00 €</b>			
<b>Risultato prima delle imposte</b> <b>1.049.551,00 €</b> <b>929.794,00 €</b>			
	Imposte	299.695,00 €	242.289,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b> <b>749.856,00 €</b> <b>687.505,00 €</b>			

Il risultato d'esercizio è aumentato di circa il 9% rispetto all'anno precedente.

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		48,57%		57,58%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	749.856		687.505	
PATRIMONIO NETTO	1.543.812		1.193.956	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,01		2,16
TOTALE IMPIEGHI	3.101.326		2.577.243	
PATRIMONIO NETTO	1.543.812		1.193.956	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		33,86%		36,22%
RISULTATO OPERATIVO	1.050.014		933.485	
TOTALE IMPIEGHI	3.101.326		2.577.243	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		27,24%		27,00%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.050.014		933.485	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.854.570		3.457.441	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,24		1,34
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.854.570		3.457.441	
TOTALE IMPIEGHI	3.101.326		2.577.243	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,03		1,20
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.543.812		1.193.956	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.503.909		997.528	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,43		0,55
PASSIVITA' CONSOLIDATE	650.121		549.079	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.503.909		997.528	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,88		1,02
DISPONIBILITA' LIQUIDE	794.225		849.737	
PASSIVITA' CORRENTI	907.393		834.208	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore F.LLI FLACCADORI SRL 2024	Gestore F.LLI FLACCADORI SRL 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	48,57%	57,58%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	33,86%	36,22%
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	27,24%	27,00%

#### Analisi:

- ROE (Redditività del capitale proprio): passa da 57,58% nel 2023 a 48,57% nel 2024, diminuendo di 9,01 punti percentuali. Nonostante la flessione, il valore resta ampiamente superiore alla soglia minima del 5%, indicando una forte redditività per i soci.
- ROI (Redditività del capitale investito): da 36,22% nel 2023 a 33,86% nel 2024 (-2,36 punti), ampiamente sopra la soglia del 3%. Il dato attesta un utilizzo estremamente efficiente degli investimenti aziendali.

- ROS (Redditività operativa sulle vendite): è stabile, dal 27,00% al 27,24% (+0,24), molto più elevato rispetto al valore minimo del 3%. Questo riflette un'altissima marginalità sulle vendite.

In sintesi, F.LLI FLACCADORI SRL conferma una gestione economica di qualità, con indicatori reddituali nettamente superiori agli standard di riferimento. Il lieve calo di ROE e ROI non compromette la solidità e la redditività dell'azienda, che resta esemplare nella creazione di valore per i soci e nell'efficienza gestionale.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore F.LLI FLACCADORI SRL 2024	Gestore F.LLI FLACCADORI SRL 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	2,01	2,16
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	1,03	1,20

### Analisi:

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto): migliora, passando da 2,16 nel 2023 a 2,01 nel 2024 (-0,15), restando sempre sotto la soglia massima di 3. Ne deriva una limitata esposizione all'indebitamento, cui corrisponde una buona stabilità finanziaria.
- Autocopertura Immobilizzazioni (Capitale proprio + utile / Immobilizzazioni): cala da 1,20 nel 2023 a 1,03 nel 2024 (-0,17), ma rimane comunque sopra la soglia minima di 1. Questo significa che la società riesce a finanziare le immobilizzazioni principalmente con risorse interne e utili prodotti.

In sintesi, F.LLI FLACCADORI SRL conferma una struttura patrimoniale equilibrata: l'azienda mantiene livelli di indebitamento contenuti e una copertura delle immobilizzazioni adeguata con risorse proprie, garantendo solidità anche in caso di crescita e investimento. Il leggero calo nella copertura non rappresenta un problema, ma sarà utile monitorarne l'andamento per mantenere l'autonomia finanziaria.

## 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore F.LLI FLACCADORI SRL 2024	Gestore F.LLI FLACCADORI SRL 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	1,24	1,34

**✓ Analisi:**

- Nel 2023 la Rotazione Impieghi era pari a 1,34, mentre nel 2024 diminuisce a 1,24 (-0,10 punti).
- In entrambi gli anni il valore si mantiene sopra la soglia minima di 1, indicando una buona capacità aziendale di trasformare il totale degli impieghi in ricavi.

Questi dati confermano un'ottima gestione delle risorse investite: l'azienda genera ricavi superiori alle risorse complessivamente impiegate e mantiene un'elevata efficienza anche a fronte di una piccola diminuzione rispetto all'anno precedente. La performance è coerente con la solidità patrimoniale e la redditività già evidenziate dagli altri indicatori.

Questi dati evidenziano una difficoltà nell'efficienza di utilizzo degli impieghi per la produzione di ricavi nell'ultimo anno, con risultati che restano stabilmente sotto la soglia di riferimento.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

## **La qualità del servizio fornito**

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Amministrazione e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

**❑ Riferimenti normativi**

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

### **Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità**

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per l'amministrazione di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Non è possibile avere una valutazione a livello qualitativo da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

## **Monitoraggio degli obblighi contrattuali**

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Non è possibile avere una valutazione riguardo il monitoraggio degli obblighi contrattuali da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

In ogni caso si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

### **Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022**

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

#### **Checklist operativa di verifica**

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	[no]
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	[non rilevabile per l'ente considerato]
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	[non rilevabile per l'ente considerato]

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Trasporto Scolastico insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis].

## **Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Trasporto Scolastico**

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Consorzio continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

## **2. SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI**

### **Informazioni di sintesi**

**Natura e tipologia del servizio:** l'affidamento riguarda:

- 1) Servizi Di Assistenza Educativa Scolastica Ai Bambini Disabili Nei Nidi, E Nelle Scuole Per L'infanzia, Dell'obbligo E Superiori (Sae);
- 2) Centro Diurno Disabili (Cdd);
- 3) Servizio Di Formazione All'autonomia (S.F.A.) Per Adulti Disabili;
- 4) Servizio Sollievo Autismo (Pa)

**Tipo di affidamento:** Appalto

**Soggetto affidatario:** Cooperativa Sociale Quadrifoglio Onlus

**Durata dell'affidamento/contratto:** dal 01/09/2020 fino al 31/12/2025

**Importo affidamento:** € 4.885.470,60 per l'affidamento originale di 3 anni comprensivo dell'anno di proroga

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:** Tutti i Comuni soci del Consorzio.

**Soggetto responsabile del servizio:** Responsabile unico di Gestione

### **Modalità e Motivazione di affidamento prescelta**

#### **1. Modalità**

Il servizio Assistenza Disabili risulta affidato mediante **affidamento tramite procedura a evidenza pubblica**, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

#### **2. Motivazione**

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Consorzio di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

## **Efficienza e andamento economico del servizio**

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Consorzio nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
Assistenza Disabili	2024	€2.148.909,01	€2.491.622,98*

\* comprensivo pnnr di missioni protette di € 2.450,00

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale Quadrifoglio Onlus

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	141.385.802,00 €	132.936.902,00 €
B	Componenti negativi della gestione	137.150.916,00 €	129.969.925,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>4.234.886,00 €</b>	<b>2.966.977,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	236.482,00 €	138.377,00 €
	Oneri finanziari	566.695,00 €	348.155,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	650.000,00 €	450.000,00 €
<b>Risultato gestione finanziaria</b>		<b>- 980.213,00 €</b>	<b>- 659.778,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>3.254.673,00 €</b>	<b>2.307.199,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.254.673,00 €</b>	<b>2.307.199,00 €</b>
Imposte		406.899,00 €	336.138,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>2.847.774,00 €</b>	<b>1.971.061,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è aumentato del 44,48% rispetto all'anno precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	25.772.908,00 €	26.706.918,00 €
Immobilizzazioni materiali	15.824.745,00 €	13.567.320,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	21.543.192,00 €	6.061.638,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>63.140.845,00 €</b>	<b>46.335.876,00 €</b>
Rimanenze	- €	- €
Crediti	37.893.453,00 €	43.927.901,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	137.082,00 €	137.082,00 €
Disponibilità liquide	16.413.711,00 €	10.649.634,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>54.444.246,00 €</b>	<b>54.714.617,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.502.207,00 €</b>	<b>2.616.797,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>120.087.298,00 €</b>	<b>103.667.290,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>67.562.073,00 €</b>	<b>65.591.167,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	1.131.665,00 €	1.198.767,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	871.620,00 €	964.675,00 €
Debiti	50.225.250,00 €	43.369.464,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>296.690,00 €</b>	<b>36.934,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>120.087.298,00 €</b>	<b>111.161.007,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		4,22%		3,01%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.847.774		1.971.061	
PATRIMONIO NETTO	67.562.073		65.591.167	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,78		1,58
TOTALE IMPIEGHI	120.087.298		103.667.290	
PATRIMONIO NETTO	67.562.073		65.591.167	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		3,53%		2,86%
RISULTATO OPERATIVO	4.234.886		2.966.977	
TOTALE IMPIEGHI	120.087.298		103.667.290	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,04%		2,29%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.234.886		2.966.977	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	139.287.907		129.340.289	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,16		1,25
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	139.287.907		129.340.289	
TOTALE IMPIEGHI	120.087.298		103.667.290	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,07		1,42
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	67.562.073		65.591.167	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	63.140.845		46.335.876	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,29		0,29
PASSIVITA' CONSOLIDATE	18.588.142		13.236.129	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	63.140.845		46.335.876	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,48		0,33
DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.413.711		10.649.634	
PASSIVITA' CORRENTI	33.937.083		32.333.711	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2024	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	4,22%	3,01%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale	≥ 3%	3,53%	2,86%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2024	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2023
	impieghi			
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	3,04%	2,29%

 **Analisi:**

- ROE è aumentato dal 3,01% nel 2023 al 4,22% nel 2024, restando però al di sotto della soglia di almeno 5%, con un miglioramento di 1,21 punti percentuali.
- ROI è cresciuto dal 2,86% nel 2023 al 3,53% nel 2024, passando da poco sotto a poco sopra la soglia del 3%, con un incremento di 0,67 punti percentuali.
- ROS è salito dal 2,29% nel 2023 al 3,04% nel 2024, superando la soglia minima del 3%, con un miglioramento di 0,75 punti percentuali.

Questi dati indicano una significativa crescita della redditività operativa e complessiva dell'azienda nel corso dell'ultimo anno. Tuttavia, solo ROI e ROS risultano conformi alle soglie di riferimento nel 2024, mentre il ROE rimane ancora leggermente sotto la soglia minima.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2024	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	1,78	1,58
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	1,07	1,42

 **Analisi:**

- Leverage (Indebitamento) è aumentato da 1,58 nel 2023 a 1,78 nel 2024, ma rimane ampiamente entro la soglia raccomandata di  $\leq 3$ . Il peggioramento di 0,20 punti indica un lieve incremento dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto, ma il livello resta comunque adeguato e sotto controllo.
- Autocopertura Immobilizzazioni è diminuita da 1,42 nel 2023 a 1,07 nel 2024, restando però sopra la soglia minima di  $\geq 1$ . La diminuzione di 0,35 punti segnala

una riduzione del margine di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri e utile, anche se il valore si mantiene ancora conforme agli standard di solidità finanziaria.

Questi dati evidenziano una solidità complessiva che resta positiva, sebbene si registri un lieve incremento dell'indebitamento e un ridotto margine di copertura immobilizzazioni rispetto all'anno precedente. Entrambi gli indicatori restano comunque nelle soglie di riferimento.

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2024	Gestore COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO ONLUS 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,16	1,25

#### Analisi:

- La Rotazione Impieghi è scesa da 1,25 nel 2023 a 1,16 nel 2024, con una differenza di -0,09 punti.
- Entrambi i valori risultano comunque superiori alla soglia minima raccomandata di  $\geq 1$ , quindi in linea con gli standard di efficienza nell'utilizzo degli impieghi per generare ricavi.

Questi dati confermano una buona efficienza gestionale, seppur in leggero calo rispetto all'anno precedente, mantenendo comunque il parametro entro il livello di riferimento.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

## La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni amministrazione e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

#### Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

## **Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità**

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per l'amministrazione di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Non è possibile avere una valutazione a livello qualitativo da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

## **Monitoraggio degli obblighi contrattuali**

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Non è possibile avere una valutazione riguardo il monitoraggio degli obblighi contrattuali da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso

In ogni caso si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

## **Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022**

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

### **Checklist operativa di verifica**

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	[no]
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	[non rilevabile per l'ente considerato]

Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	[non rilevabile per l'ente considerato]
--	---

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Assistenza Disabili insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis].

### **Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Assistenza Disabili**

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Consorzio continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

## **3. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE**

### **Informazioni di sintesi**

**Natura e tipologia del servizio:** Erogazione di servizi di assistenza domiciliare (SAD), concepiti per supportare i care-giver familiari e favorire il mantenimento delle persone non autosufficienti nel proprio contesto di vita, evitando o posticipando il ricovero in strutture residenziali.

**Tipo di affidamento:** Bando di accreditamento

**Soggetto affidatario:** Studio Sociosanitario Le Valli, Società Cooperativa Sociale Dolce, Cooperativa Sociale PAESE Onlus, Cooperativa Sociale Sebina Onlus, Cooperativa Sociale Crisalide

**Durata dell'affidamento/contratto:** 01/01/2024 – 31/12/2024 poi rinnovato per tutto il 2025

**Importo affidamento:** n.d.

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:** territorio e popolazione comunale dei comuni soci del Consorzio

**Soggetto responsabile del servizio:** Responsabile unico di Gestione

## **Modalità e Motivazione di affidamento prescelta**

### **1. Modalità**

Il servizio Assistenza domiciliare risulta affidato mediante **affidamento senza procedura a evidenza pubblica a soggetto diverso da società in house consentito dalla normativa di settore** ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, pubblicando un bando di accreditamento, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

### **2. Motivazione**

Tra le attività affidate al Consorzio Servizi Val Cavallina rientrano anche i servizi sociali previsti dal Piano di Zona dell'Ambito Val Cavallina, in conformità alla Legge 328/2000. Uno degli interventi previsti per l'attuazione di tale legge è l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare (SAD), concepiti per supportare i care-giver familiari e favorire il mantenimento delle persone non autosufficienti nel proprio contesto di vita, evitando o posticipando il ricovero in strutture residenziali.

Il Piano di Zona prevede l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare attraverso un sistema di accreditamento che è stato quindi attivato dal Consorzio.

Il Consorzio Servizi Val Cavallina ha pubblicato, per conto dei Comuni dell'Ambito, un bando per l'accreditamento di enti dedicati all'erogazione di prelievi domiciliari il 28 aprile 2015, e successivamente, il 7 novembre 2015, un bando per l'accreditamento per prestazioni di assistenza domiciliare (SAD).

L'affidamento è stato poi prorogato ogni anno.

## **Efficienza e andamento economico del servizio**

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Consorzio, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Impegni Spese (€)
Studio Sanitario Le Valli	2024	€123.031,31

Servizio	Anno	Impegni Spese (€)
Società Cooperativa Sociale Dolce	2024	€269.507,98

Servizio	Anno	Impegni Spese (€)
Cooperativa Sociale PAESE Onlus	2024	€ 14.483,28

Servizio	Anno	Impegni Spese (€)
Cooperativa Sociale Sebina Onlus	2024	€ 7.014,94

Servizio	Anno	Impegni Spese (€)
Cooperativa Sociale Crisalide	2024	0

Si segnala che la quota accertata nel 2024 da tutti i comuni è di € 358.001,93

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di Studio Sanitario Le Valli

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	1.552.933,00 €	1.522.463,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.337.415,00 €	1.291.477,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>215.518,00 €</b>	<b>230.986,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	5.931,00 €	4.424,00 €
	Oneri finanziari	3.877,00 €	3.744,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>2.054,00 €</b>	<b>680,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>217.572,00 €</b>	<b>231.666,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>217.572,00 €</b>	<b>231.666,00 €</b>
	Imposte	76.572,00 €	72.652,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>141.000,00 €</b>	<b>159.014,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è diminuito dell'11,34% rispetto all'anno precedente ma è comunque positivo.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	790,00 €	1.580,00 €
Immobilizzazioni materiali	256.149,00 €	291.425,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	296.840,00 €	426.569,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>553.779,00 €</b>	<b>719.574,00 €</b>
Rimanenze	- €	- €
Crediti	229.286,00 €	342.221,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	175.758,00 €	242.929,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>405.044,00 €</b>	<b>585.150,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.601,00 €</b>	<b>9.402,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>964.424,00 €</b>	<b>1.314.126,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>Patrimonio netto</b>	<b>522.441,00 €</b>	<b>945.440,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	19.200,00 €	16.000,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	76.681,00 €	67.024,00 €
Debiti	323.397,00 €	257.838,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>22.705,00 €</b>	<b>27.824,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>964.424,00 €</b>	<b>1.314.126,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		26,99%		16,82%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	141.000		159.014	
PATRIMONIO NETTO	522.441		945.440	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,85		1,39
TOTALE IMPIEGHI	964.424		1.314.126	
PATRIMONIO NETTO	522.441		945.440	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		22,35%		17,58%
RISULTATO OPERATIVO	215.518		230.986	
TOTALE IMPIEGHI	964.424		1.314.126	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		13,88%		15,28%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	215.518		230.986	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.552.388		1.511.314	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,61		1,15
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.552.388		1.511.314	
TOTALE IMPIEGHI	964.424		1.314.126	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,94		1,31
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	522.441		945.440	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	553.779		719.574	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,17		0,12
PASSIVITA' CONSOLIDATE	95.881		83.024	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	553.779		719.574	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,51		0,85
DISPONIBILITA' LIQUIDE	175.758		242.929	
PASSIVITA' CORRENTI	346.102		285.662	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2024	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	26,99%	16,82%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	22,35%	17,58%
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	13,88%	15,28%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2024	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2023
vendite)				

 **Analisi:**

- ROE (Redditività del capitale proprio): Il valore nel 2024 è pari al 26,99%, ben superiore alla soglia di riferimento del 5%. Rispetto al 2023, in cui si attestava al 16,82%, si osserva un incremento significativo, indicativo di una crescita nella capacità dell'azienda di generare utili per i soci rispetto al capitale proprio investito. Tale miglioramento riflette un aumento dell'efficienza nella gestione delle risorse proprie e una maggiore remunerazione per i soci rispetto all'esercizio precedente.
- ROI (Redditività del capitale investito): Il ROI raggiunge il 22,35% nel 2024, superando nettamente la soglia minima del 3%. Anche in questo caso, il dato è in crescita rispetto al 17,58% registrato nel 2023. Ciò segnala una consistente efficienza nell'impiego del capitale investito, con una gestione operativa che ha saputo valorizzare gli impieghi in misura superiore rispetto all'anno precedente.
- ROS (Redditività operativa sulle vendite): Il valore del ROS è del 13,88% nel 2024, ben al di sopra del 3% previsto come soglia di riferimento. Sebbene in lieve calo rispetto al 15,28% del 2023, l'indicatore rimane comunque su livelli eccellenti, a conferma di una struttura dei costi efficace e della capacità dell'azienda di convertire buona parte dei ricavi in risultato operativo.

In sintesi, Studio Sanitario Le Valli presenta, per il 2024, indicatori di redditività decisamente superiori sia rispetto ai parametri minimi di solidità gestionale, sia rispetto agli stessi valori interni dell'esercizio precedente. Il confronto su base annua mette in evidenza un rafforzamento della performance economica, grazie alla crescita di ROE e ROI, ed il mantenimento di elevata efficienza operativa, malgrado il leggero calo del ROS, sempre ben sopra la soglia di riferimento. Tali risultati denotano una gestione solida ed efficace dal punto di vista economico e finanziario.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2024	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	1,85	1,39
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	0,94	1,31

**Analisi:**

- Leverage (Indebitamento): Questo indicatore misura il rapporto tra il totale degli impieghi e il patrimonio netto, con una soglia di riferimento fissata a massimo 3. Nel 2024 il Leverage si attesta a 1,85, in crescita rispetto a 1,39 del 2023, ma comunque ben al di sotto del valore soglia. Una dinamica di questo tipo suggerisce che l'azienda ha fatto maggior ricorso al capitale di terzi rispetto all'anno precedente, pur mantenendo una struttura finanziaria solida e non eccessivamente indebitata. Il livello resta quindi ampiamente sostenibile e in linea con criteri di sana gestione finanziaria.
- Autocopertura delle immobilizzazioni: Questo rapporto indica la capacità del capitale proprio (incluso l'utile) di finanziare le immobilizzazioni, con una soglia di riferimento pari ad almeno 1. Nel 2024 il valore si posiziona a 0,94, leggermente al di sotto della soglia, mentre nel 2023 era a 1,31, ben superiore al parametro minimo richiesto. La riduzione dell'autocopertura nel 2024 indica che una parte delle immobilizzazioni è stata finanziata ricorrendo a fonti esterne e non solo a mezzi propri. Questo può dipendere da nuovi investimenti o da una crescita delle immobilizzazioni più rapida rispetto all'aumento del capitale proprio. Pur sotto la soglia, la differenza è relativamente contenuta, ma sarà opportuno monitorare l'evoluzione di questo indicatore nel tempo, per garantire una copertura equilibrata degli investimenti.

In sintesi, il Gestore Studio Sanitario Le Valli presenta per il 2024 una struttura finanziaria nel complesso equilibrata. Il Leverage è salito ma permane ampiamente sotto la soglia di attenzione, mentre l'autocopertura delle immobilizzazioni, pur scendendo sotto il livello ottimale, resta prossima al valore di riferimento e non segnala criticità immediata. Complessivamente il presidio della solidità finanziaria si conferma, ma emerge la necessità di tenere sotto controllo l'evoluzione dei mezzi propri a fronte di nuovi investimenti fissi.

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2024	Gestore Studio Sanitario Le Valli 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	1,61	1,15

**Analisi:**

- La Rotazione Impieghi è aumentata da 1,15 nel 2023 a 1,61 nel 2024, con un incremento di 0,46 punti.
- Entrambi i valori risultano superiori alla soglia minima raccomandata di  $\geq 1$ , ma il valore 2024 mostra un netto rafforzamento dell'efficienza nell'impiego delle risorse per generare ricavi.

Questi dati indicano che l'azienda ha incrementato in modo significativo la propria capacità di tradurre gli impieghi in volume d'affari rispetto all'anno precedente, posizionandosi ben al di sopra dello standard di riferimento per questo indicatore.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Si riporta il bilancio di Società Cooperativa Sociale Dolce

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	127.719.793,00 €	118.295.107,00 €
B	Componenti negativi della gestione	127.105.661,00 €	116.181.336,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>614.132,00 €</b>	<b>2.113.771,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	179.638,00 €	210.362,00 €
	Oneri finanziari	2.826.358,00 €	2.469.521,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	71.620,00 €	99.107,00 €
	Svalutazioni	- €	80.220,00 €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 2.575.100,00 €</b>	<b>- 2.240.272,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>- 1.960.968,00 €</b>	<b>- 126.501,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>- 1.960.968,00 €</b>	<b>- 126.501,00 €</b>
Imposte		- 288.407,00 €	107.416,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>- 1.672.561,00 €</b>	<b>- 233.917,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è diminuito rispetto all'anno precedente e presenta una perdita.

La situazione della società è stata quindi oggetto di analisi particolare da parte del Consorzio che ha richiesto alla Cooperativa ulteriori informazioni.

La Cooperativa ha fornito al Consorzio informazioni circa il Piano Industriale 2024-2028 in cui si evince che:

- Il piano industriale prevede comunque una crescita progressiva e sostenibile del valore della produzione dal 2024 al 2028, con un aumento del fatturato trainato principalmente dalle prestazioni a terzi.
- In parallelo, si segnala un controllo coerente dei costi di produzione, una razionalizzazione dei materiali e dei costi per servizi, e un consolidamento degli investimenti immateriali e materiali, mirati a innovazione e sviluppo.

- La gestione della tesoreria e del capitale circolante è considerata solida, con una buona capacità di generazione di cassa operativa e un monitoraggio attento dei flussi, soprattutto da clienti pubblici e privati.

In sintesi, la perdita temporanea è spiegata da scelte strategiche straordinarie e di riorganizzazione, mentre il piano indica una gradualità di crescita e miglioramento economico-finanziario, in linea con la missione sociale e la sostenibilità della cooperativa

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	12.123,00	7.635,00
Immobilizzazioni immateriali	9.837.963,00 €	10.695.761,00 €
Immobilizzazioni materiali	21.787.074,00 €	24.306.909,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	8.481.239,00 €	6.953.680,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>40.106.276,00 €</b>	<b>41.956.350,00 €</b>
Rimanenze	381.990,00 €	392.195,00 €
Crediti	33.613.096,00 €	31.609.288,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	2.000.000,00 €
Disponibilità liquide	3.960.689,00 €	7.527.242,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>37.955.775,00 €</b>	<b>41.528.725,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.261.439,00 €</b>	<b>2.122.302,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>80.335.613,00 €</b>	<b>85.615.012,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.814.174,00 €</b>	<b>5.569.824,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	1.196.394,00 €	1.646.088,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.226.578,00 €	1.320.898,00 €
Debiti	72.999.193,00 €	76.081.168,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>1.099.274,00 €</b>	<b>997.034,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>80.335.613,00 €</b>	<b>85.615.012,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		-43,85%		-4,20%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.672.561)		(233.917)	
PATRIMONIO NETTO	3.814.174		5.569.824	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		21,06		15,37
TOTALE IMPIEGHI	80.335.613		85.615.012	
PATRIMONIO NETTO	3.814.174		5.569.824	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,76%		2,47%
RISULTATO OPERATIVO	614.132		2.113.771	
TOTALE IMPIEGHI	80.335.613		85.615.012	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		0,49%		1,82%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	614.132		2.113.771	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	124.206.997		116.314.722	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,55		1,36
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	124.206.997		116.314.722	
TOTALE IMPIEGHI	80.335.613		85.615.012	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,10		0,13
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	3.814.174		5.569.824	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.106.276		41.956.350	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,49		0,70
PASSIVITA' CONSOLIDATE	19.727.725		29.267.037	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.106.276		41.956.350	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,07		0,15
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.960.689		7.527.242	
PASSIVITA' CORRENTI	56.793.714		50.778.151	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	-43,85%	-4,20%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	0,76%	2,47%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2023
<b>ROS (Redditività operativa sulle vendite)</b>	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	0,49%	1,82%

 **Analisi:**

- ROE passa da -4,20% nel 2023 a -43,85% nel 2024, peggiorando di 39,65 punti percentuali e restando ampiamente negativo, ben sotto la soglia del 5%. Questo evidenzia un forte deficit nella capacità di generare valore per il capitale proprio.
- ROI scende da 2,47% nel 2023 a 0,76% nel 2024, con una variazione negativa di 1,71 punti percentuali, risultando sempre al di sotto della soglia minima raccomandata del 3%. L'indicatore mostra la difficoltà della cooperativa a ricavare reddito dagli investimenti effettuati.
- ROS diminuisce da 1,82% nel 2023 a 0,49% nel 2024, con una riduzione di 1,33 punti percentuali e performance sistematicamente inferiori alla soglia del 3%, a conferma delle difficoltà di redditività operativa sulle vendite.

Questi dati complessivamente mostrano una situazione economico-finanziaria critica e la necessità urgente di interventi correttivi per riportare la cooperativa su livelli di sostenibilità e solidità.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	21,06	15,37
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	0,10	0,13

 **Analisi:**

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto) cresce da 15,37 nel 2023 a 21,06 nel 2024, con un incremento di 5,69 punti. Entrambi i valori sono di gran lunga superiori alla soglia massima raccomandata di 3. Questo evidenzia una situazione di

estrema fragilità patrimoniale, caratterizzata da un livello di indebitamento molto elevato rispetto ai mezzi propri.

- Autocopertura Immobilizzazioni (Capitale proprio + utile / Immobilizzazioni) diminuisce da 0,13 nel 2023 a 0,10 nel 2024, con una variazione negativa di 0,03 punti. In entrambi gli esercizi il valore è ben al di sotto della soglia minima di 1, segnalando che la cooperativa non ha risorse proprie sufficienti a coprire le immobilizzazioni, sintomo di importante debolezza strutturale e finanziaria.

Questi dati indicano una situazione patrimoniale e finanziaria gravemente compromessa, sia per l'eccessivo ricorso all'indebitamento sia per l'insufficiente copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri, che accentua ulteriormente il rischio di sostenibilità aziendale.

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale Dolce 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	1,55	1,36

#### Analisi:

- La Rotazione Impieghi passa da 1,36 nel 2023 a 1,55 nel 2024, con un incremento di 0,19 punti.
- In entrambi gli anni, il valore risulta superiore alla soglia minima di riferimento ( $\geq 1$ ), il che indica una discreta efficienza nel generare ricavi a partire dalle risorse investite.

Nonostante la grave situazione patrimoniale e reddituale evidenziata dagli altri indicatori, la cooperativa è riuscita a mantenere e migliorare la capacità di generare fatturato rispetto agli impieghi, posizionandosi ben sopra lo standard di riferimento per questo indice. Tuttavia, questo dato da solo non compensa le criticità strutturali emerse dagli altri parametri.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale PAESE Onlus

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	3.462.021,00 €	3.075.808,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.430.835,00 €	3.016.951,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>31.186,00 €</b>	<b>58.857,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.161,00 €	2,00 €
	Oneri finanziari	12.956,00 €	5.045,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 11.795,00 €</b>	<b>- 5.043,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>19.391,00 €</b>	<b>53.814,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>19.391,00 €</b>	<b>53.814,00 €</b>
	Imposte	2.070,00 €	4.110,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>17.321,00 €</b>	<b>49.704,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è diminuito di circa il 65% rispetto all'anno precedente ma è comunque positivo.

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		21,47%		76,75%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	17.321		49.704	
PATRIMONIO NETTO	80.668		64.758	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
<b>TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO</b>		<b>25,01</b>		<b>46,98</b>
TOTALE IMPIEGHI	2.017.883		3.042.566	
PATRIMONIO NETTO	80.668		64.758	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
<b>RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>1,55%</b>		<b>1,93%</b>
RISULTATO OPERATIVO	31.186		58.857	
TOTALE IMPIEGHI	2.017.883		3.042.566	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI</b>		<b>0,92%</b>		<b>1,95%</b>
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	31.186		58.857	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.371.994		3.023.258	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,67		0,99
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.371.994		3.023.258	
TOTALE IMPIEGHI	2.017.883		3.042.566	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,06		0,07
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	80.668		64.758	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.422.725		971.106	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,86		0,78
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.218.748		755.646	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.422.725		971.106	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,07		0,08
DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.487		170.957	
PASSIVITA' CORRENTI	718.467		2.222.162	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	21,47%	76,75%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	1,55%	1,93%
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	0,92%	1,95%

#### Analisi:

- ROE passa dal 21,47% nel 2023 ad un eccezionale 76,75% nel 2024, con un aumento di 55,28 punti percentuali e valori che restano largamente superiori alla soglia minima del 5%. Questo segnala non solo una redditività molto elevata per il capitale proprio, ma anche la possibile incidenza di fattori straordinari o una struttura di capitale particolarmente snella.
- ROI cresce da 1,55% nel 2023 a 1,93% nel 2024 (+0,38), con entrambi gli anni però ancora sotto la soglia di riferimento del 3%. Ciò indica che il ritorno sull'investimento totale resta modesto e insufficiente per gli standard di settore, anche se la tendenza è positiva.
- ROS passa da 0,92% a 1,95%, migliorando di 1,03 punti percentuali, ma restando comunque inferiore alla soglia del 3%. La marginalità operativa sulle vendite migliora ma rimane bassa rispetto ai benchmark di settore.

In sintesi, la cooperativa mostra una redditività per i soci fuori scala e indicatori in crescita, ma la redditività degli investimenti e la marginalità operativa sono ancora insoddisfacenti rispetto agli standard, suggerendo prudenza nell'interpretare la sostenibilità e la qualità del risultato d'esercizio.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	25,01	46,98
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	0,06	0,07

### Analisi:

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto): il valore si riduce da 46,98 nel 2023 a 25,01 nel 2024, con un miglioramento di ben 21,97 punti, ma resta comunque estremamente superiore alla soglia raccomandata di  $\leq 3$ . Questo indica una fortissima dipendenza dai debiti rispetto ai mezzi propri, evidenziando un elevato livello di rischio finanziario.
- Autocopertura Immobilizzazioni (Capitale proprio + utile / Immobilizzazioni): il valore passa da 0,07 nel 2023 a 0,06 nel 2024, peggiorando leggermente e rimanendo ben al di sotto della soglia minima di 1. Questo segnala che la cooperativa non dispone di risorse proprie in alcun modo sufficienti a coprire le immobilizzazioni, con evidenti criticità di solidità patrimoniale.

In sintesi, nonostante il leverage sia in netto calo, i valori restano estremamente negativi in termini di equilibrio finanziario e patrimoniale, rendendo la cooperativa particolarmente vulnerabile a tensioni di liquidità e sostenibilità a lungo termine. L'autocopertura delle immobilizzazioni è praticamente assente, il che accresce ulteriormente il grado di rischio della gestione.

## 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2023

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2024	Gestore Società Cooperativa Sociale PAESE Onlus 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	1,67	0,99

 **Analisi:**

- La Rotazione Impieghi sale da 0,99 nel 2023 a 1,67 nel 2024, con un incremento di 0,68 punti.
- Nel 2024 il valore supera la soglia minima di riferimento ( $\geq 1$ ), mentre nel 2023 era lievemente inferiore a tale limite.

Questo miglioramento indica che, nonostante le gravi debolezze strutturali e l'elevato indebitamento, la cooperativa ha aumentato in modo significativo la propria efficienza nella capacità di generare ricavi in rapporto agli impieghi complessivi. Resta tuttavia importante ricordare che l'efficienza gestionale non annulla il rischio legato agli altri indicatori patrimoniali molto critici, ma rappresenta comunque un segnale positivo sul fronte operativo.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale Sebina Onlus

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	2.502.396,00 €	2.032.028,00 €
B	Componenti negativi della gestione	2.433.383,00 €	1.966.155,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>69.013,00 €</b>	<b>65.873,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	55,00 €	39,00 €
	Oneri finanziari	214,00 €	336,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 159,00 €</b>	<b>- 297,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>68.854,00 €</b>	<b>65.576,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>68.854,00 €</b>	<b>65.576,00 €</b>
	Imposte	99,00 €	94,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>68.755,00 €</b>	<b>65.482,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è aumentato di circa il 5% rispetto all'anno precedente.

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )			
	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		10,68%		11,36%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	68.755		65.482	
PATRIMONIO NETTO	643.946		576.629	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
<b>TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO</b>		<b>2,23</b>		<b>2,25</b>
TOTALE IMPIEGHI	1.438.715		1.297.265	
PATRIMONIO NETTO	643.946		576.629	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
<b>RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>4,80%</b>		<b>5,08%</b>
RISULTATO OPERATIVO	69.013		65.873	
TOTALE IMPIEGHI	1.438.715		1.297.265	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI</b>		<b>2,92%</b>		<b>3,40%</b>
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	69.013		65.873	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.363.104		1.940.057	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,64		1,50
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.363.104		1.940.057	
TOTALE IMPIEGHI	1.438.715		1.297.265	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3,18		2,69
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	643.946		576.629	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	202.379		214.542	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,86		1,68
PASSIVITA' CONSOLIDATE	377.160		360.382	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	202.379		214.542	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		1,36		1,57
DISPONIBILITA' LIQUIDE	565.867		565.341	
PASSIVITA' CORRENTI	417.609		360.254	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Sebina Onlus 2024	Gestore Cooperativa Sociale Sebina Onlus 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	10,68%	11,36%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	4,80%	5,08%
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	2,92%	3,40%

#### Analisi:

- ROE (Redditività del capitale proprio): scende da 11,36% nel 2023 a 10,68% nel 2024, con una riduzione di 0,68 punti percentuali. In entrambi gli anni il valore resta ben superiore alla soglia del 5%, segnalando una buona redditività per i soci.
- ROI (Redditività del capitale investito): passa da 5,08% a 4,80% (-0,28), rimanendo sopra il minimo richiesto del 3%. La redditività degli investimenti totali si mantiene dunque positiva e adeguata, anche se leggermente in calo.
- ROS (Redditività operativa sulle vendite): diminuisce da 3,40% a 2,92% (-0,48), con il valore 2023 sopra la soglia del 3% e quello 2024 appena sotto. La marginalità operativa sulle vendite resta comunque vicina allo standard di riferimento.

In sintesi, Sebina Onlus conferma indicatori di solidità e redditività sopra le soglie di riferimento (tranne per il ROS 2024, solo lievemente sotto), pur mostrando una lieve diminuzione della performance economica complessiva rispetto all'anno precedente.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Sebina Onlus 2024	Gestore Cooperativa Sociale Sebina Onlus 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	2,23	2,25
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	3,18	2,69

### Analisi:

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto): resta quasi invariato, passando da 2,25 nel 2023 a 2,23 nel 2024, ben al di sotto della soglia massima di 3. Questo indica un livello di indebitamento molto contenuto rispetto ai mezzi propri, sintomo di equilibrio finanziario.
- Autocopertura Immobilizzazioni (Capitale proprio + utile / Immobilizzazioni): migliora ulteriormente da 2,69 a 3,18, ampiamente sopra il valore minimo di 1. La cooperativa è quindi in grado di coprire agevolmente le proprie immobilizzazioni con il solo capitale proprio e l'utile prodotto, rafforzando la solidità patrimoniale.
- 

In sintesi, Sebina Onlus si distingue per una struttura patrimoniale equilibrata, con bassa esposizione ai debiti e forte capacità di autofinanziamento delle immobilizzazioni, rafforzando la sicurezza e la sostenibilità.

## 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Sebina Onlus 2024	Gestore Cooperativa Sociale Sebina Onlus 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	1,64	1,50

### Analisi:

L'analisi dell'indicatore di Rotazione Impieghi per la Cooperativa Sociale Sebina Onlus mostra un miglioramento tra il 2023 e il 2024 e conferma elevata efficienza gestionale:

- La Rotazione Impieghi aumenta da 1,50 nel 2023 a 1,64 nel 2024, con un incremento di 0,14 punti.

- In entrambi gli anni il valore è ampiamente superiore alla soglia minima di 1, attestando la capacità della cooperativa di generare ricavi significativamente superiori al totale degli impieghi.

Questo dato, considerato insieme agli altri indicatori patrimoniali e reddituali già analizzati, conferma la solidità e l'efficienza gestionale di Sebina Onlus, che utilizza bene le proprie risorse per produrre fatturato e mantiene così una performance operativa superiore agli standard di riferimento.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale Crisalide

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	741.745,00 €	649.222,00 €
B	Componenti negativi della gestione	727.224,00 €	627.573,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>14.521,00 €</b>	<b>21.649,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.439,00 €	1.207,00 €
	Oneri finanziari	3.687,00 €	2.760,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 2.248,00 €</b>	<b>- 1.553,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>12.273,00 €</b>	<b>20.096,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>12.273,00 €</b>	<b>20.096,00 €</b>
Imposte		3.438,00 €	14.648,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>8.835,00 €</b>	<b>5.448,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è aumentato di circa il 62% rispetto all'anno precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	5.775,00 €	- €
Immobilizzazioni materiali	261.877,00 €	91.190,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	603,00 €	603,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>268.255,00 €</b>	<b>91.793,00 €</b>
Rimanenze	- €	- €
Crediti	266.643,00 €	245.935,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	311.919,00 €	124.658,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>578.562,00 €</b>	<b>370.593,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.315,00 €</b>	<b>4.769,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>852.132,00 €</b>	<b>467.155,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>Patrimonio netto</b>	<b>63.146,00 €</b>	<b>54.473,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	83.579,00 €	83.579,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	123.983,00 €	114.913,00 €
Debiti	297.898,00 €	130.172,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>283.526,00 €</b>	<b>84.018,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>852.132,00 €</b>	<b>467.155,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		13,99%		10,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.835		5.448	
PATRIMONIO NETTO	63.146		54.473	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023		
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		13,49		8,58
TOTALE IMPIEGHI	852.132		467.155	
PATRIMONIO NETTO	63.146		54.473	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		1,70%		4,63%
RISULTATO OPERATIVO	14.521		21.649	
TOTALE IMPIEGHI	852.132		467.155	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,99%		3,41%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	14.521		21.649	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	730.657		635.284	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,86		1,36
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	730.657		635.284	
TOTALE IMPIEGHI	852.132		467.155	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,24		0,59
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	63.146		54.473	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	268.255		91.793	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,94		2,74
PASSIVITA' CONSOLIDATE	251.788		251.956	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	268.255		91.793	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,58		0,78
DISPONIBILITA' LIQUIDE	311.919		124.658	
PASSIVITA' CORRENTI	537.198		160.726	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	13,99%	10,00%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale	≥ 3%	1,70%	4,63%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
	impieghi			
<b>ROS (Redditività operativa sulle vendite)</b>	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	1,99%	3,41%

 **Analisi:**

- ROE (Redditività del capitale proprio): cresce dal 10,00% nel 2023 al 13,99% nel 2024, con un miglioramento di 3,99 punti percentuali. In entrambi gli anni il valore supera ampiamente la soglia del 5%, indicando una buona redditività per i soci.
- ROI (Redditività del capitale investito): scende dal 4,63% nel 2023 a 1,70% nel 2024, con una flessione di 2,93 punti percentuali. Mentre era abbondantemente sopra la soglia minima nel 2023, nel 2024 il valore si porta al di sotto del limite di riferimento del 3%, segnalando minore efficienza nell'uso complessivo degli investimenti.
- ROS (Redditività operativa sulle vendite): cala da 3,41% nel 2023 a 1,99% nel 2024 (-1,42). Il valore 2023 era superiori al minimo di 3%, ma nel 2024 la marginalità operativa si riduce sotto la soglia di riferimento.

In sintesi, la cooperativa vede crescere la redditività per i soci, ma subisce un significativo calo di efficienza tanto nella gestione operativa quanto nell'impiego degli investimenti, con ROI e ROS 2024 sotto i valori consigliati. Questo suggerisce da un lato solidità per il patrimonio netto, dall'altro un peggioramento della redditività industriale e della gestione caratteristica.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	13,49	8,58
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	0,24	0,59

 **Analisi:**

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto): aumenta da 8,58 nel 2023 a 13,49 nel 2024, con un peggioramento di 4,91 punti. Entrambi i valori sono ampiamente superiori alla soglia consigliata di  $\leq 3$ , indicando un'elevata

dipendenza dall'indebitamento rispetto ai mezzi propri e quindi un rischio finanziario significativo in crescita.

- Autocopertura Immobilizzazioni: diminuisce da 0,59 nel 2023 a 0,24 nel 2024, con una riduzione di 0,35 punti. In nessuno dei due anni il valore raggiunge la soglia minima di 1, segnalando che la cooperativa non è in grado di coprire le immobilizzazioni con i soli mezzi propri e l'utile, peggiorando ulteriormente la solidità patrimoniale.

In sintesi, la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa è allarmante: l'indebitamento cresce fortemente e la copertura delle immobilizzazioni peggiora, aumentando il livello di rischio aziendale e riducendo la resilienza di fronte a eventuali difficoltà operative o di mercato

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	0,86	1,36

#### Analisi:

- Nel 2023 la Rotazione Impieghi era pari a 1,36, ben superiore alla soglia minima di 1, indicativa di una buona efficienza nel generare ricavi rispetto agli impieghi.
- Nel 2024 il valore scende nettamente a 0,86, sotto la soglia di riferimento. Questo evidenzia una diminuzione della capacità della cooperativa di trasformare le proprie risorse investite in ricavi.

Il calo dell'indicatore, unito all'aumento dell'indebitamento e alla ridotta copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri, segnala non solo un peggioramento dell'efficienza gestionale, ma anche una situazione di vulnerabilità competitiva. Complessivamente comunque, unito ad un utile positivo, genera attenzione alla situazione aziendale ma non particolari azioni da intraprendere.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

### La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni amministrazione e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

## **Riferimenti normativi**

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

### **Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità**

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per l'amministrazione di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Non è possibile avere una valutazione a livello qualitativo da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

### **Monitoraggio degli obblighi contrattuali**

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Non è possibile avere una valutazione riguardo il monitoraggio degli obblighi contrattuali da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

In ogni caso si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

### **Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022**

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativa per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	[si (solo per Cooperativa Sociale Dolce)]
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	[non rilevabile per l'ente considerato]
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	[non rilevabile per l'ente considerato]

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare insoddisfacente. La verifica su bilanci, in ordine alle considerazioni sopra descritte relative alla Cooperativa Sociale Dolce, sugli indicatori contrattuali e sui parametri di qualità non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

**Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni consequenti del servizio Assistenza Domiciliare**

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Consorzio continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

**4. SERVIZIO ASSISTENZA MINORI**

**Informazioni di sintesi**

**Natura e tipologia del servizio:** servizio di assistenza domiciliare minori (A.D.M.) e incontri protetti; servizi di assistenza educativa territoriale; progetti extrascuola.

Le prestazioni dei servizi oggetto del presente contratto sono assunte con un progetto personalizzato e di supporto di riferimento per l'intervento degli operatori; è svolto attraverso le azioni e nelle sedi previste dal progetto personalizzato.

**Tipo di affidamento:** Appalto

**Soggetto affidatario:** Soc. Coop. Sociale Crisalide Onlus

**Durata dell'affidamento/contratto:** dal 01/09/2019 al 31/08/2024 poi prorogato fino all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per affidamento servizi

**Importo affidamento:** € 945.501,50

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:** Ambito territoriale dei Comuni soci del Consorzio

**Soggetto responsabile del servizio:** Responsabile della Gestione

In applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. 201/2022 e in coerenza con il principio di motivazione degli affidamenti pubblici, l'Amministrazione intende documentare le ragioni che giustificano la durata pluriennale dell'affidamento in essere.

La proroga dell'affidamento del servizio oltre i 5 anni è dovuta alla necessità di garantire l'esecuzione del servizio in attesa dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in essere.

## **Modalità e Motivazione di affidamento prescelta**

### **1. Modalità**

Il servizio Assistenza Minori risulta affidato mediante **affidamento tramite procedura a evidenza pubblica** ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

### **2. Motivazione**

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Consorzio di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

## **Efficienza e andamento economico del servizio**

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Consorzio, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
ASSISTENZA MINORI	2024	€ 79.446,80	€ 72.703,78

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di Soc. Coop. Sociale Crisalide Onlus

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	741.745,00 €	649.222,00 €
B	Componenti negativi della gestione	727.224,00 €	627.573,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>14.521,00 €</b>	<b>21.649,00 €</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.439,00 €	1.207,00 €
	Oneri finanziari	3.687,00 €	2.760,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 2.248,00 €</b>	<b>- 1.553,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b>		<b>12.273,00 €</b>	<b>20.096,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>12.273,00 €</b>	<b>20.096,00 €</b>
Imposte		3.438,00 €	14.648,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>8.835,00 €</b>	<b>5.448,00 €</b>

Il risultato d'esercizio è aumentato di circa il 62% rispetto all'anno precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	5.775,00 €	- €
Immobilizzazioni materiali	261.877,00 €	91.190,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	603,00 €	603,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>268.255,00 €</b>	<b>91.793,00 €</b>
Rimanenze	- €	- €
Crediti	266.643,00 €	245.935,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	311.919,00 €	124.658,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>578.562,00 €</b>	<b>370.593,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.315,00 €</b>	<b>4.769,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>852.132,00 €</b>	<b>467.155,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>Patrimonio netto</b>	<b>63.146,00 €</b>	<b>54.473,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	83.579,00 €	83.579,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	123.983,00 €	114.913,00 €
Debiti	297.898,00 €	130.172,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>283.526,00 €</b>	<b>84.018,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>852.132,00 €</b>	<b>467.155,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		13,99%		10,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.835		5.448	
PATRIMONIO NETTO	63.146		54.473	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		13,49		8,58
TOTALE IMPIEGHI	852.132		467.155	
PATRIMONIO NETTO	63.146		54.473	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		1,70%		4,63%
RISULTATO OPERATIVO	14.521		21.649	
TOTALE IMPIEGHI	852.132		467.155	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,99%		3,41%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	14.521		21.649	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	730.657		635.284	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,86		1,36
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	730.657		635.284	
TOTALE IMPIEGHI	852.132		467.155	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,24		0,59
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	63.146		54.473	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	268.255		91.793	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,94		2,74
PASSIVITA' CONSOLIDATE	251.788		251.956	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	268.255		91.793	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,58		0,78
DISPONIBILITA' LIQUIDE	311.919		124.658	
PASSIVITA' CORRENTI	537.198		160.726	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	13,99%	10,00%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale	≥ 3%	1,70%	4,63%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
	impieghi			
<b>ROS (Redditività operativa sulle vendite)</b>	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	1,99%	3,41%

 **Analisi:**

- ROE (Redditività del capitale proprio): cresce dal 10,00% nel 2023 al 13,99% nel 2024, con un miglioramento di 3,99 punti percentuali. In entrambi gli anni il valore supera ampiamente la soglia del 5%, indicando una buona redditività per i soci.
- ROI (Redditività del capitale investito): scende dal 4,63% nel 2023 a 1,70% nel 2024, con una flessione di 2,93 punti percentuali. Mentre era abbondantemente sopra la soglia minima nel 2023, nel 2024 il valore si porta al di sotto del limite di riferimento del 3%, segnalando minore efficienza nell'uso complessivo degli investimenti.
- ROS (Redditività operativa sulle vendite): cala da 3,41% nel 2023 a 1,99% nel 2024 (-1,42). Il valore 2023 era superiori al minimo di 3%, ma nel 2024 la marginalità operativa si riduce sotto la soglia di riferimento.

In sintesi, la cooperativa vede crescere la redditività per i soci, ma subisce un significativo calo di efficienza tanto nella gestione operativa quanto nell'impiego degli investimenti, con ROI e ROS 2024 sotto i valori consigliati. Questo suggerisce da un lato solidità per il patrimonio netto, dall'altro un peggioramento della redditività industriale e della gestione caratteristica.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
<b>Leverage (Indebitamento)</b>	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	13,49	8,58
<b>Autocopertura Immobilizzazioni</b>	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	0,24	0,59

 **Analisi:**

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto): aumenta da 8,58 nel 2023 a 13,49 nel 2024, con un peggioramento di 4,91 punti. Entrambi i valori sono ampiamente superiori alla soglia consigliata di  $\leq 3$ , indicando un'elevata

dipendenza dall'indebitamento rispetto ai mezzi propri e quindi un rischio finanziario significativo in crescita.

- Autocopertura Immobilizzazioni: diminuisce da 0,59 nel 2023 a 0,24 nel 2024, con una riduzione di 0,35 punti. In nessuno dei due anni il valore raggiunge la soglia minima di 1, segnalando che la cooperativa non è in grado di coprire le immobilizzazioni con i soli mezzi propri e l'utile, peggiorando ulteriormente la solidità patrimoniale.

In sintesi, la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa è allarmante: l'indebitamento cresce fortemente e la copertura delle immobilizzazioni peggiora, aumentando il livello di rischio aziendale e riducendo la resilienza di fronte a eventuali difficoltà operative o di mercato

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2024	Gestore Cooperativa Sociale Crisalide 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	0,86	1,36

#### Analisi:

- Nel 2023 la Rotazione Impieghi era pari a 1,36, ben superiore alla soglia minima di 1, indicativa di una buona efficienza nel generare ricavi rispetto agli impieghi.
- Nel 2024 il valore scende nettamente a 0,86, sotto la soglia di riferimento. Questo evidenzia una diminuzione della capacità della cooperativa di trasformare le proprie risorse investite in ricavi.

Il calo dell'indicatore, unito all'aumento dell'indebitamento e alla ridotta copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri, segnala non solo un peggioramento dell'efficienza gestionale, ma anche una situazione di vulnerabilità competitiva. Complessivamente comunque, unito ad un utile positivo, genera attenzione alla situazione aziendale ma non particolari azioni da intraprendere.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

### La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Amministrazione e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

## **Riferimenti normativi**

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

### **Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità**

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per l'amministrazione di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Non è possibile avere una valutazione a livello qualitativo da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

### **Monitoraggio degli obblighi contrattuali**

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Non è possibile avere una valutazione riguardo il monitoraggio degli obblighi contrattuali da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

In ogni caso si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

### **Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022**

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

## **Checklist operativa di verifica**

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
--------------------------	-----------------------

Due esercizi consecutivi in perdita significativa per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	[no]
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	[non rilevabile per l'ente considerato]
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	[non rilevabile per l'ente considerato]

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Assistenza Minori insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis].

### **Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni consequenti del servizio Assistenza Minori**

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Consorzio continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

## **5. SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA E FORNITURA PASTI A DOMICILIO**

### **Informazioni di sintesi**

**Natura e tipologia del servizio:** Fornitura del pasto al Centro Diurno Disabili “Zelinda”, gestione della mensa scolastica per la scuola del Comune di Endine Gaiano e gestione della fornitura di pasti a domicilio per persone anziane e fragili per il Comune di Entratico

**Tipo di affidamento:** Appalto

**Soggetto affidatario:** Fino al 31/08/2024 Sir Sistemi di Ristorazione poi dal 01/09/2024 per tutto il 2025 NUNA SRL Impresa Sociale

**Durata dell'affidamento/contratto:** Fino al 31/08/2024 Sir Sistemi di Ristorazione poi dal 01/09/2024 per tutto il 2025 NUNA SRL Impresa Sociale

**Importo affidamento:** n.d.

**Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:** utenti del Centro Diurno Disabili "Zelinda", alunni della scuola di Endine Gaiano ed anziani del Comune di Entratico

**Soggetto responsabile del servizio:** Responsabile di Gestione

## Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

### 1. Modalità

Il servizio Ristorazione Scolastica e Fornitura Pasti a Domicilio risulta affidato mediante **affidamento tramite procedura a evidenza pubblica** ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

### 2. Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

## Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Consorzio, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
RISTORAZIONE SCOLASTICA E FORNITURA PASTI A DOMICILIO	2024	€ 16.635,31	€ 16.389,47

Si riporta il bilancio di NUNA IMPRESA SOCIALE SRL

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A	Componenti positivi della gestione	1.444.189,00 €	1.082.856,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.557.347,00 €	1.221.929,00 €
<b>Risultato della gestione operativa</b> - 113.158,00 € - 139.073,00 €			
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	52.687,00 €	33.963,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 52.687,00 €</b>	<b>- 33.963,00 €</b>
<b>Risultato della gestione</b> - 165.845,00 € - 173.036,00 €			
<b>Risultato prima delle imposte</b> - 165.845,00 € - 173.036,00 €			
	Imposte	8.603,00 €	40.091,00 €
<b>Risultato d'esercizio</b> - 157.242,00 € - 132.945,00 €			

Il risultato d'esercizio, essendo in negativo per due esercizi consecutivi ha necessitato un approfondimento da parte del Consorzio.

Dalle indicazioni pervenute da NUNA IMPRESA SOCIALE SRL, si evince che l'impresa risulta essere una start-up, pertanto le perdite nei primi anni di vita aziendali risultano essere motivate da importanti investimenti iniziali non coperti dai primi ricavi e proventi ottenuti.

La società ha dato disponibilità del bilancio al terzo trimestre 2025 da cui si può evincere un pareggio, tale per cui non si destano preoccupazioni circa l'efficacia ed efficienza aziendale dell'affidatario

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	242.382,00 €	171.558,00 €
Immobilizzazioni materiali	1.021.011,00 €	1.098.261,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	28,00 €	28,00 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.263.421,00 €</b>	<b>1.269.847,00 €</b>
Rimanenze	49.408,00 €	22.146,00 €
Crediti	402.491,00 €	527.575,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	68.164,00 €	193.252,00 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>520.063,00 €</b>	<b>742.973,00 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>12.540,00 €</b>	<b>13.453,00 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.796.024,00 €</b>	<b>2.026.273,00 €</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2024	31/12/2023
<b>Patrimonio netto</b>	<b>- 118.956,00 €</b>	<b>38.282,00 €</b>
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	29.810,00 €	20.699,00 €
Debiti	1.750.600,00 €	1.789.924,00 €
<b>Ratei e risconti</b>	<b>134.570,00 €</b>	<b>177.368,00 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.796.024,00 €</b>	<b>2.026.273,00 €</b>

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		132,19%		-347,28%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(157.242)		(132.945)	
PATRIMONIO NETTO	(118.956)		38.282	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		-15,10		52,93
TOTALE IMPIEGHI	1.796.024		2.026.273	
PATRIMONIO NETTO	(118.956)		38.282	

REDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		-6,30%		-6,86%
RISULTATO OPERATIVO	(113.158)		(139.073)	
TOTALE IMPIEGHI	1.796.024		2.026.273	

REDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-8,44%		-13,27%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(113.158)		(139.073)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.341.124		1.048.195	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,75		0,52
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.341.124		1.048.195	
TOTALE IMPIEGHI	1.796.024		2.026.273	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		-0,09		0,03
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	(118.956)		38.282	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.263.421		1.269.847	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,87		0,89
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.093.907		1.132.947	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.263.421		1.269.847	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	2023	2024	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,08		0,23
DISPONIBILITA' LIQUIDE	68.164		193.252	
PASSIVITA' CORRENTI	821.073		855.044	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Confronti comparativi** del gestore rispetto all'anno precedente
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

## Indicatori di Bilancio

### 1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2024	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2023
<b>ROE</b> (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	Utile netto e patrimonio netto negativo	-347,28%
<b>ROI</b> (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	-6,30%	-6,86%
<b>ROS</b> (Redditività operativa sulle	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	-8,44%	-13,27%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2024	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2023
vendite)				

 **Analisi:**

- ROE (Redditività del capitale proprio): valore matematicamente positivo ma non valutabile in quanto l'utile netto e il patrimonio netto negativo annullano il segno negativo. La situazione patrimoniale risulta gravemente squilibrata
- ROI (Redditività del capitale investito): rimane negativo in entrambi gli anni, passando da -6,86% nel 2023 a -6,30% nel 2024, con un leggero miglioramento (+0,56 punti percentuali), ma ancora ben sotto la soglia minima del 3%. Ciò segnala una gestione non redditizia degli impieghi complessivi: l'attività non è ancora capace di produrre ritorni positivi sugli investimenti.
- ROS (Redditività operativa sulle vendite): rimane negativa ma migliora, da -13,27% nel 2023 a -8,44% nel 2024 (+4,83 punti percentuali). Sebbene la marginalità operativa sia sempre al di sotto della soglia minima (3%), il dato evidenzia una riduzione delle perdite, segnale di miglioramento.

## 2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2024	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	$\leq 3$	-15,10	52,93
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	$\geq 1$	-0,09	0,03

 **Analisi:**

- Leverage (Totale impieghi / Patrimonio netto): passa da 52,93 nel 2023 a -15,10 nel 2024. Un leverage così elevato (2023) indica uno squilibrio estremo, con impieghi enormemente superiori ai mezzi propri. Nel 2024 il valore diventa negativo perché il patrimonio netto è negativo: il segnale è di anomalie profonde nella struttura finanziaria, e non può essere letto come vero equilibrio. I valori sono molto lontani dalla soglia di sicurezza ( $\leq 3$ ).
- Autocopertura Immobilizzazioni (Capitale proprio + utile / Immobilizzazioni): peggiora da 0,03 nel 2023 a -0,09 nel 2024, valori entrambi ben

al di sotto della soglia minima di 1. Il valore negativo nel 2024 indica che le perdite cumulate e il patrimonio netto negativo non solo non coprono le immobilizzazioni, ma lasciano l'azienda gravemente scoperta.

In sintesi, entrambi gli indici mostrano una situazione patrimoniale instabile e insostenibile: i valori negativi e/o abnormi sono chiaro sintomo di gravi squilibri finanziari, rischio di insolvenza e necessità di provvedimenti strutturali. In questi casi, gli indici perdono la loro validità gestionale tipica e diventano principalmente un segnale per interventi di ricapitalizzazione e ristrutturazione profonda.

### 3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2024	Gestore NUNA IMPRESA SOCIALE SRL 2023
<b>Rotazione impieghi</b>	Ricavi / Totale impieghi	$\geq 1$	0,75	0,52

#### Analisi:

- Nel 2023 la Rotazione Impieghi era pari a 0,52, mentre nel 2024 sale a 0,75 (+0,23 punti).
- In entrambi gli anni, il valore rimane inferiore alla soglia minima di 1, quindi la società non riesce ancora a generare ricavi pari almeno alle risorse investite.

Questo dato indica che, pur in presenza di una situazione patrimoniale e reddituale molto critica, la società sta migliorando la propria capacità di produrre ricavi a fronte degli impieghi. Tuttavia, la performance è ancora insufficiente rispetto agli standard di settore, e occorre continuare a lavorare su efficienza e produttività per raggiungere livelli sostenibili e competere efficacemente sul mercato.

<sup>1</sup> Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

### La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Amministrazione e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

#### Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

## **Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità**

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per l'Amministrazione di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Non è possibile avere una valutazione a livello qualitativo da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

## **Monitoraggio degli obblighi contrattuali**

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Non è possibile avere una valutazione riguardo il monitoraggio degli obblighi contrattuali da parte del Consorzio, in quanto la gestione del servizio erogato è in carico ai Comuni membri del Consorzio stesso.

In ogni caso si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

## **Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022**

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

### **Checklist operativa di verifica**

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	[si ]
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	[non rilevabile per l'ente]

	considerato]
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	[non rilevabile per l'ente considerato]

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Servizio Ristorazione Scolastica E Fornitura Pasti A Domicilio insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità, sulla base di ulteriori analisi in merito alla situazione dell'affidatario come descritto sopra, non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

### **Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Servizio Ristorazione Scolastica E Fornitura Pasti A Domicilio**

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Consorzio continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

Li, XX dicembre 2025

## Appendice normativa

### **Articolo 30 Dlgs 201/22**

1.I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale cognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La cognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2.La cognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3.In sede di prima applicazione, la cognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

### **Art 7 Dlgs 201/22**

1.Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3.Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4.Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

### **Art 8 Dlgs 201/22**

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

**Art 9 Dlgs 201/22**

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.
2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscono lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.
3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.